



**REGOLAMENTO DEI PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE
ai sensi del D.M.176 /2022**

Il presente regolamento disciplina tutti gli aspetti organizzativi e didattici relativi alla definizione dei percorsi a indirizzo musicale che saranno inseriti, salvo concessione da parte dell'UAT di Viterbo, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questo Istituto.

I suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2025 concorreranno insieme ai percorsi tradizionali, in base alle Indicazioni nazionali di cui al D.M. n.254/2012, all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni e delle alunne integrando altresì gli aspetti teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina musica.

Inoltre forniscono "occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio" (estratto dall'art.1 D.M. 176).

Art.1 – Offerta formativa dell'Istituto.

L'IC Paolo III propone l'insegnamento di quattro specialità strumentali: pianoforte, chitarra, percussioni, clarinetto. Il percorso a indirizzo musicale è rivolto agli iscritti delle scuole secondarie di 1° grado di Canino.

Le attività didattiche pomeridiane dell'indirizzo musicale si svolgono in spazi dotati di strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività musicali previste.

Art. 2 - Organizzazione oraria dei percorsi a indirizzo musicale

Fermo restando la richiesta di dotazione nell'organico di diritto per l'a.s. 2025/26 di quattro spezzoni orari relativi alla classe di concorso AJ56 pianoforte, AB56 chitarra, AI56 percussioni, AC56 clarinetto (h 6 settimanali per il primo anno e h 18 a regime), le attività dei percorsi a indirizzo musicale si svolgeranno in orario pomeridiano aggiuntivo dal lunedì al venerdì a decorrere dalle ore 14.30 a seguire, secondo un orario aggiuntivo di 3 ore settimanali, ovvero 99 ore all'anno, che contribuiscono a formare il monte ore complessivo di 1089 ore annue. Di conseguenza il monte orario settimanale sarà di 33 ore (30 curricolari e 3 pomeridiane di musica) secondo spazi anche non coincidenti con l'unità oraria per le lezioni di strumento, teoria e lettura della musica e musica d'insieme, in base al numero di alunni iscritti ai quattro corsi strumentali.

Le attività organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- Lezione di strumento in modalità di insegnamento individuale e /o collettiva.
- Teoria e lettura della musica.
- Musica d'insieme.

Art. 3 Assenze / Orario definitivo / Eventuali esoneri

Le assenze pomeridiane alle lezioni di strumento, Teoria e lettura della musica e musica d'insieme sono equiparate a quelle antimeridiane e conteggiate nel computo del monte ore annuo di 1089 ore.

Le assenze vengono segnate dal docente di strumento sul registro elettronico della classe di appartenenza dell'allievo e dovranno essere giustificate dal genitore tramite l'apposita funzione del Registro e convalidate dal docente della prima ora, la mattina del giorno successivo.

In caso di assenza del proprio insegnante, l'alunno segue la lezione di un altro docente di strumento attraverso modalità di ascolto partecipativo e/o di pratica strumentale d'insieme.

Una volta stabilito l'orario definitivo delle lezioni, questo non potrà essere modificato per sopravvenuti e successivi impegni pomeridiani degli alunni.

Non è possibile cambiare strumento di studio o ritirarsi dal corso.

Il Dirigente Scolastico si riserva di valutare eventuali richieste di esonero, in accordo con i docenti di strumento musicale, per situazioni gravi, particolari e documentate, esclusivamente nel passaggio tra un anno e l'altro. Inoltre, a seguito delle prove attitudinali che determinano l'ingresso ai percorsi a indirizzo musicale, sarà possibile effettuare un ritiro solo ed esclusivamente se pervenuto in segreteria entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli idonei. Oltrepassato tale termine qualsiasi richiesta di ritiro verrà rigettata automaticamente.

Art. 4– Dotazione personale dello strumento musicale

Ogni alunno deve possedere il proprio strumento, indispensabile per potersi esercitare quotidianamente e progredire nell'acquisizione della specifica tecnica strumentale.

Qualora la scuola dovesse dotarsi di strumenti musicali da destinare in comodato d'uso agli alunni, valuterà le richieste delle famiglie solamente per il primo anno di corso, salvo casi particolari di documentato svantaggio socio-economico (con ISEE pari o inferiori a € 15.000) e in base alla disponibilità di strumenti da parte dell'Istituto.

In via preventiva si stabiliscono la modalità per la richiesta dello strumento in prestito temporaneo (per non più di un anno scolastico), che avverrà tramite la compilazione di un modello predisposto, presentato all'inizio delle attività didattiche e inoltrato al Dirigente.

Lo strumento sarà riconsegnato alla scuola al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico. Nel caso in cui lo strumento risulti danneggiato o venga smarrito, i genitori si faranno totale carico delle spese di ripristino o di acquisto dello stesso.

Inoltre, i genitori risponderanno di qualsiasi danno arrecato agli strumenti in dotazione alle singole aule di strumento musicale attraverso il ripristino/acquisto dello strumento danneggiato.

Art. 5 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale

Il contingente massimo di alunni per anno è costituito da 20 studenti così ripartiti:

Pianoforte:

- classe prima: 5 studenti.
- classe seconda: 5 studenti.
- classe terza: 5 studenti.

Chitarra:

- classe prima: 5 studenti.
- classe seconda: 5 studenti.
- classe terza: 5 studenti.

Percussioni:

- classe prima: 5 studenti.
- classe seconda: 5 studenti.
- classe terza: 5 studenti.

Clarinetto:

- classe prima: 5 studenti.
- classe seconda: 5 studenti.
- classe terza: 5 studenti.

A seguito della graduatoria sull'esito delle prove attitudinali, saranno ammessi solamente i primi 20 richiedenti. Successivamente in caso di ritiro da parte delle famiglie, pervenuto secondo la modalità elencata nell'art. 3 del presente regolamento, si potrà proseguire nello scorrimento della graduatoria.

Art. 6 - Modalità di svolgimento della prova orientativo attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

L'ammissione al corso è disciplinata attraverso una prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Commissione in base alla normativa vigente. Le prove proposte tendono a verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzarne le attitudini naturali.

Per sostenere la prova non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. La ragione di queste prove è quella di indirizzare gli studenti verso lo studio dello strumento musicale più idoneo alle loro inclinazioni.

Le prove orientativo- attitudinali vengono svolte per tutti gli studenti con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, utili a verificare il senso ritmico, la capacità di ascolto, intonazione e discriminazione sonora, la capacità di coordinazione psico-fisica allo strumento, attitudine al suono, postura.

Un colloquio conoscitivo precederà le singole prove e sarà finalizzato ad inquadrare il percorso formativo dell'alunno e le personali motivazioni allo studio di uno strumento musicale:

1. Accertamento del senso ritmico e coordinazione

Al candidato viene proposta una successione di ritmi (binari e ternari) per un totale di 6 sequenze, che dovranno essere ripetute. Le sequenze saranno ordinate in modo graduale per lunghezza e difficoltà. Nella prova si valuterà la riproduzione delle sequenze da parte dello studente.

2. Accertamento dell'intonazione

Con uno strumento viene eseguita una sequenza di semplici intervalli e frasi musicali che il candidato dovrà intonare con la voce (ovviamente nella tonalità più idonea). Verranno proposte 6 sequenze melodiche in modo graduale per difficoltà e lunghezza, partendo da una breve per gradi congiunti, fino ad intervalli ascendenti/discendenti più ampi. Inoltre per la determinazione delle "altezze" gli studenti dovranno discriminare in base ai suoni dati quelli acuti da quelli gravi, o nell'ambito di due sequenze di 5 note individuare eventuali differenze (solo un suono).

3. Accertamento delle caratteristiche fisico – attitudinali: Prova strumento

Il candidato, opportunamente guidato da ogni docente, avrà modo di accostarsi ai quattro strumenti di studio del percorso ad Indirizzo Musicale: Pianoforte, Chitarra, Percussioni, Clarinetto. Tramite la proposizione di semplici esercizi, mirati a far emergere eventuali predisposizioni per taluno strumento, verranno prese in considerazione la naturalezza di questo primo approccio strumentale, il controllo psico-fisico, l'emissione del suono e le attitudini fisiche riguardanti la specificità di ogni singolo strumento.

Dopo la prova strumentale si inviteranno gli studenti ad esprimere un ordine di preferenza relativo ai quattro strumenti e contestualmente verrà precisato loro che l'assegnazione dello strumento di studio, visto l'esito delle prove, potrebbe anche essere diverso dall'ordine di preferenze che hanno espresso. La valutazione è formulata ad insindacabile giudizio della Commissione secondo griglie di valutazione predisposte della Commissione stessa. Le prove sono progressive e per ognuna è attribuito un punteggio massimo di 10 decimi.

Art. 7 - Modalità dello svolgimento della prova orientativo attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con DSA

La commissione acquisirà la documentazione relativamente ai PEI e PDP degli alunni con BES e personalizzerà la prova orientativo-attitudinale in base al singolo caso, fermo restando l'articolazione della prova descritta nell'art. 6.

Art. 8 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice.

La commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da quattro docenti delle diverse tipologie di strumento e da un docente di musica valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, nel numero massimo indicato nell'art.5.

Per l'anno scolastico 2025/26, qualora l'Istituto ottenga l'autorizzazione dell'UAT di Viterbo, i docenti di strumento per comporre la Commissione esaminatrice saranno reclutati presso Istituti vicini come prestito professionale.

Negli anni scolastici successivi saranno chiamati a comporre la Commissione i docenti di strumento dell'Istituto.

Art. 9 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Si prevede all'interno dell'orario dei docenti di strumento musicale almeno due giornate comuni libere, in cui andranno inserite le attività collegiali.

Art.10 -Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio previsto (art.8, d.lgs n.62/2017) svolgeranno una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Le competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse saranno riportate nella certificazione delle competenze (art.9, d.lgs n.62/2017).

Il presente documento è stato approvato nel Collegio dei Docenti del 12 dicembre 2024 con delibera n° 29 e del Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2024 con delibera n° 20